



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Denominazione del Corso di Studio: Psicologia del ciclo di vita

Classe: LM-51

Sede: Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/10

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Anna Maria Parroco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Marianna Alesi (Docente del CdS, "Strumenti e tecniche per la valutazione dello sviluppo tipico e atipico")

Prof.ssa Paola Miano (Docente del CdS, "Strumenti e tecniche del colloquio in infanzia e in adolescenza")

Dr.ssa Sonia Ingoglia (Docente del CdS, "Metodi avanzati di ricerca quali-quantitativa")

Dr.ssa Orsola Alfieri (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)

Dr.ssa Lucia D'Alfonso (Studente che non partecipa alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti e il Presidente del Presidio di qualità dell'Ateneo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **24 novembre 2016:**

- Riunione congiunta dei Gruppi di Riesame dei CdS di I e II livello di psicologia
- Confronto e scambio d'informazioni

• **29 novembre 2016:**

- Inizio dei lavori del Gruppo di Riesame
- Analisi dei punti di forza e delle criticità del CdS
- Verifica delle azioni correttive suggerite nel Rapporto di Riesame (RAR) 2016

• **1 dicembre 2016:**

- Riunione congiunta dei Gruppi di Riesame dei CdS di Psicologia
- Confronto e scambio di informazioni

• **6 dicembre 2016:**

- Discussione della prima bozza del RAR tra tutti i componenti del Gruppo di Riesame

• **13 dicembre 2016:**

- Discussione della bozza del RAR nell'ambito del Collegio dei docenti
- stesura della relazione conclusiva

Il RAR è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del **14.12.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale
Consiglio di Coordinamento della classe L-24 E LM-51

Verbale N.7/2016 – Seduta del 14/12/2016

Il giorno 14 dicembre 2016 ore 10,30 nei locali della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale, V.le delle Scienze – Ed. 15 aula 212, si è riunito il Consiglio di coordinamento della classe L-24 e LM-51 con il seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni;**
2. **Discussione e approvazione riesame 2017;**
3. **Discussione relazione commissione paritetica Docenti – Studenti;**
4. **Pratiche studenti e piani di studi a.a. 2016/2017;**
5. **Richiesta riconoscimento crediti formativi;**
6. **Tirocinio;**
7. **Varie ed eventuali.**

Risultano presenti:

Professori ordinari con carico didattico: S. Boca, M. Cardaci, A.M. Parroco.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Professori associati con carico didattico: M. Alesi, M. Di Blasi, F. Giannone, G. Lo Coco, P. Miano, S. Miceli, A. Salerno, C. Zappulla.

Ricercatori con carico didattico: A. D'Amico, G. Di Stefano S. Epifanio, M. Ferrante, C. Giordano, C. Genna, S. Ingoglia, C. Inguglia, R. Misuraca, Piazza, D. Smimi.

Rappresentanti degli studenti: M. Aiello, V. Biancorosso, A. Digitello, V. Tranchida.

Risultano assenti giustificati:

Professori ordinari con carico didattico: G. Lavanco, A. Lo Coco, A.M. Pepi G. Profita, G. Ruvolo.

Professori associati con carico didattico: G. D'Agostino, G. Manna, G. Perricone, Turriziani.

Ricercatori con carico didattico: M. Garro, S. La Grutta, A. Merenda, A. Mirisola, F. Pace.

Risultano, altresì, assenti:

Professori ordinari con carico didattico: V. Caretti, L. Cipolotti, D. La Barbera M. Oliveri.

Professori associati con carico didattico: G. Falgares, G. Gucciardo.

Ricercatori con carico didattico: F. Ceresia, D. Parrinello, C. Polizzi, L. Parisi, C. Scaffidi Abbate.

Il coordinatore, constatato che tutti gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, che il numero legale è raggiunto e che nessun estraneo è presente in aula, dichiara aperta la seduta. Assume la funzione di segretario verbalizzante il prof. Mauro Ferrante, con l'assistenza tecnica della Dott.ssa Orsola Alfieri.

O M I S S I S

Entra il prof. Ruvolo ore 11.00.

2. Discussione e approvazione riesame 2017:

Introduce la discussione il Coordinatore. Segnala, in primo luogo, le difficoltà nell'ottenimento delle informazioni per la predisposizione del riesame, nonostante i numerosi solleciti inviati agli organismi preposti. Ringrazia i componenti delle commissioni per il lavoro svolto, spesso nella incertezza dei dati sui quali si fondano i ragionamenti per il riesame.

Entrando nel merito dei rapporti di riesame, inviati per mail a tutti i componenti del consiglio, riferisce brevemente del contenuto del rapporto del corso di studi di Scienze e Tecniche Psicologiche; con riferimento al rapporto del CdS L-24 tra i risultati va evidenziato come si sia passati dal 37 al 25% di studenti fuori-corso. Ritiene che le azioni al riguardo costituiscano ormai una buona pratica del cds e non vadano quindi riprogrammate. Vi sono invece margini di miglioramento per quanto riguarda il numero di CFU acquisiti tra il primo ed il secondo anno, rispetto a quanto riscontrato in altri Atenei. Possibili interventi migliorativi, alcuni dei quali già suggeriti nella relazione della Commissione Paritetica Docenti studenti, sono stati introdotti e recepiti anche nel riesame.

Il secondo aspetto rilevante riguarda l'attenzione all'internazionalizzazione. In questo senso si ritiene utile individuare un responsabile per ciascun corso, che confluirà in un'unica commissione che possa attivare azioni a livello trasversale.

Infine, relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro, si segnala una proposta da parte della Prof.ssa Turriziani che riguarda la possibilità di attivare delle azioni che mirino ad informare lo studente sulle possibilità offerte nello sviluppo di azioni di auto-imprenditorialità, in collaborazione con il Consorzio ARCA ed altri attori che operano in tal senso sul territorio.

Infine, si segnala che con riferimento al coinvolgimento del tutor universitario sull'esperienza di tirocinio, in termini di contatti con la struttura ospitante, tale aspetto può considerarsi marginale; sia il livello di soddisfazione dell'esperienza dello studente, noto attraverso la rilevazione realizzata dalla Scuola delle Scienze umane, sia quello del tutor aziendale, appare soddisfacente. Eventuali problemi o difficoltà sorte durante l'esperienza sono state risolte individualmente senza particolari difficoltà.

La Prof.ssa Giordano relaziona in merito al riesame di Psicologia Clinica, evidenziando anche in questo caso l'inadeguatezza dei dati forniti, che ha determinato difficoltà nella redazione del riesame. Rispetto all'internazionalizzazione grazie ad un contatto diretto con l'ufficio relazioni internazionali è stato possibile ottenere maggiori e più aggiornate informazioni sul numero di studenti attualmente all'estero, sia per studio che per tirocinio.

Altri aspetti meritevoli di segnalazione del riesame in approvazione riguardano la previsione di una leggera rimodulazione dell'offerta didattica, così come la previsione di una maggiore attenzione a percorsi conoscitivi dei servizi territoriali, oltre alla già citata collaborazione con enti quali Arca.

Il Prof. Di Stefano relaziona sul riesame di Psicologia sociale del lavoro e delle organizzazioni, rispetto al quale si conferma l'intenzione di valorizzare le buone prassi già presenti nel corso di laurea, mentre si fa presente come alcuni elementi di criticità presenti, quali quelli legati al mondo del lavoro, non sono facilmente colmabili dal Corso di Studi in quanto dipendenti in gran parte anche dal contesto sociale ed economico di riferimento.

Si richiamano alcuni obiettivi trasversali, quali quelli legati al rafforzamento delle partnership, sulle quali negli ultimi anni si sono ottenuti risultati importanti.

La Prof. Ingoglia relaziona sul riesame del corso LM-51 (Psicologia del ciclo di vita) rispetto al quale la recentissima disponibilità di dati corretti ed aggiornati ha fatto emergere un quadro in miglioramento delle performance degli studenti del corso. Un altro aspetto segnalato riguarda l'intenzione di rafforzare campagne di promozione e pubblicizzazione del corso di studi per aumentare l'attrattività, così come azioni specifiche verranno avviate e rafforzate con riferimento al contenimento degli studenti fuori corso. Si concorda anche sulle strategie da adottare sull'ambito relativo all'internazionalizzazione, avviando incontri specifici volti ad incrementare competenze e consapevolezza sulle modalità di attivazione degli accordi internazionali.

Si apre la discussione nella quale intervengono i Proff. Lo Coco, Zappulla, Epifanio, Boca, Giordano, Di Blasi e i rappresentanti degli studenti.

A conclusione degli interventi, centrati prevalentemente sulle modalità con cui le azioni proposte devono essere realizzate, il coordinatore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

propone l'approvazione delle schede del riesame. Il consiglio all'unanimità approva.

OMISSIS

Non essendovi altri punti all'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 12,30.
Il presente verbale viene approvato dal Consiglio all'unanimità e seduta stante.

F.to Il Segretario verbalizzante
Prof. Mauro Ferrante

F.to Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco

p.c.c. Il coordinatore
Prof.ssa Anna Maria Parroco



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Promozione dell'internazionalizzazione del CdS

Azioni intraprese

- 1) Attivazione di un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita
- 2) Incremento del numero di visiting professor
- 3) Promozione dell'attivazione di specifici corsi di lingua inglese

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Il CdS è riuscito ad attivare un nuovo accordo Erasmus nel corso dell'anno. Gli incontri con i rappresentanti degli studenti del CdS hanno comunque evidenziato l'esigenza degli studenti di avere a disposizione un numero maggiore di accordi Erasmus sia di studio che di traineeship.

Il CdS ha anche cercato di promuovere forme di mobilità più specifiche, attraverso l'organizzazione di un evento che ha avuto luogo il 30 novembre in occasione del quale sono state presentate le opportunità di mobilità e apprendimento all'estero offerte dal CESIE di Palermo.

Nell'ambito dell'insegnamento "Progettazione nei servizi", gli studenti hanno potuto partecipare al bando http://www.sendsicilia.it/media/allegato/BandoUni_UE_PR_14494841497640.pdf e due studentesse hanno partecipato a un forum internazionale per giovani nell'ambito del programma Erasmus+ KA2 Strategic partnership nel settore Gioventù, a Plovdiv (Bulgaria)

Nell'ambito dell'insegnamento "Metodi e tecniche di intervento nei contesti multiculturali", una studentessa della New York State University ha presentato una proposta di progetto Fulbright (sotto valutazione) per venire a studiare un anno nel CdS.

- 2) Il CdS è riuscito a sensibilizzare i docenti alla definizione di programmi di collaborazione internazionale del tipo CoRI, che consentono di ospitare colleghi di altre università, tuttavia le richieste presentate non sono state ammesse a finanziamento da parte dell'Ateneo.
- 3) Il CdS non è riuscito a promuovere l'attivazione di specifici corsi di lingua inglese presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Gli incontri con i rappresentanti degli studenti del CdS hanno comunque evidenziato una sostanziale insoddisfazione verso l'attività già erogata per il CdS dal CLA.

Al fine di consolidare le pratiche che si stanno sperimentando, è opportuno che l'obiettivo venga riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 2

Promozione del rapporto con le parti sociali

Azioni intraprese

- 1) Creazione di sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo
- 2) Miglioramento della comunicazione delle informazioni sulle offerte di mercato

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Il CdS è riuscito a creare sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo che a vario titolo prevedono il coinvolgimento degli psicologi portando a sistema le collaborazioni già in atto. Ciò è stato fatto:
 - a) attraverso la definizione di 2 protocolli d'intesa per l'attuazione di programmi di ricerca-azione,
 - b) nell'ambito delle attività di tirocinio formativo, mediante la formalizzazione di momenti specifici di scambio tra i referenti degli Enti esterni e dell'Università,
 - c) mediante una serie di incontri con i portatori d'interesse svolti nel mese di aprile.

- 2) Il CdS ha cercato di dare un maggiore risalto alle offerte di mercato mediante uno spazio a esse specificamente dedicato nel sito web del CdS, in modo che gli studenti abbiano più chiare le opportunità di lavoro esistenti. Tuttavia la rigida struttura del sito, uguale per tutti i CdS dell'Ateneo, non lo ha consentito. Per ovviare a tale difficoltà e considerando lo scarso ricorso degli studenti a questo sito, il CdS ha ritenuto più opportuno procedere alla creazione di una pagina Facebook su cui pubblicare le informazioni utili agli studenti (<https://www.facebook.com/ciclodivitaunipa/>).

L'obiettivo non verrà riprogrammato, pur rimanendo alta l'attenzione del CdS per il tema della promozione del rapporto con le parti sociali. Le azioni proposte e realizzate, infatti, faranno parte delle buone pratiche del CdS.

Obiettivo n. 3

Monitoraggio degli studenti fuori corso (FC)

Azioni intraprese

- 1) Verifica delle iniziative mirate già in atto a cura del Centro di Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo
- 2) Avvio di un piano progettuale congiunto tra il COT e il CdS per la realizzazione di un'azione conoscitiva della popolazione degli studenti FC, al fine di analizzarne criticità e motivazioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3) Promozione del ruolo dei docenti Tutor del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Il CdS è riuscito solo parzialmente a verificare le iniziative del COT mediante un incontro tra i referenti del COT e quelli del CdS (Referente e componente della Commissione AQ)
- 2) Il CdS è riuscito a costituire un gruppo di lavoro tra il COT e il CdS per realizzare un'azione conoscitiva della popolazione degli studenti FC, al fine di analizzarne criticità e motivazioni. Le attività del gruppo tuttavia sono ancora nelle fasi iniziali.
- 3) Il CdS è riuscito a dare risalto alla figura dei docenti Tutor mediante la descrizione di questa figura nella giornata di presentazione del CdS all'inizio delle attività didattiche che ha avuto luogo il 10 ottobre. Non è stato tuttavia possibile inserire tale informazione nel sito web del CdS (perché la sua rigida struttura non lo consente) ma nella pagina Facebook del CdS.

L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto e pertanto viene riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 4

Miglioramento dell'organizzazione del processo di valutazione AQ in itinere del CdS

Azioni intraprese

Incontri da svolgersi in modo regolare nel corso dell'anno tra i vari referenti del CdS (Coordinatore, Referente, Rappresentanti degli studenti e docenti Tutor), la CPDS e il docente delegato alla stesura della SUA-CdS e stesura di verbali di tali incontri come fonte primaria per il monitoraggio e l'analisi della qualità del CdS e quindi per la stesura del RAR.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il CdS è riuscito a realizzare nel corso dell'anno una serie di incontri tra i vari referenti del CdS, la CPDS e il docente delegato alla stesura della SUA-CdS. La pratica della stesura di verbali di tali incontri non è stata tuttavia applicata in maniera costante.

Il CdS ha ritenuto opportuno proporre nel corso dell'anno una nuova procedura, ovvero la stesura di un resoconto periodico sullo stato di avanzamento delle proposte inserite nel RAR 2016. Il documento prodotto si è rivelato di estrema utilità ai fini della stesura del presente RAR.

L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto e pertanto, al fine di potenziare le pratiche già in atto, viene riprogrammato per il prossimo anno.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'analisi sull'andamento del CdS nel triennio 2013/14, 2014/15 e 2015/16 è stata effettuata sulla base dei dati messi a disposizione dagli uffici di competenza e di quelli contenuti nella *Relazione della CPDS 2016*, nella *Scheda ANVUR riferita agli a.a. 2012/13, 2013/14 e 2014/15*, nella *Relazione del Nucleo di Valutazione riferita all'a.a. 2014/15* e nei verbali del Consiglio di CdS del 2016.

Dati di andamento del CdS in termini di attrattività

L'accesso al CdS è a numero programmato (locale) e prevede 108 posti disponibili più 10 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, più 2 posti riservati a studenti di nazionalità cinese aderenti al programma "Marco Polo". Per essere ammessi al CdS gli aspiranti devono possedere degli specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale, relativa alle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia. Per l'accesso al CdS gli aspiranti devono possedere specifici requisiti curriculari e una adeguata preparazione personale.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari sono ammessi a partecipare alla prova tutti coloro che siano in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti di accesso:

- a) Laurea nella Classe L-24 (ordinamento ex DM 270/2004), Classe 34 (ordinamento ex DM 509/1999) o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto, ai fini delle immatricolazioni, equipollente al titolo di studio conseguito in Italia previa valutazione da parte di apposita Commissione;
- b) Laurea triennale e possesso di almeno 88 CFU in almeno 6 degli 8 settori scientifico-disciplinari del gruppo M-PSI, ciascuno con copertura pari ad almeno 4 CFU.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene verificata nel caso in cui la media dei voti (ponderata con CFU attribuiti agli insegnamenti) conseguiti nella carriera universitaria sia maggiore o uguale a 24 /30. Nel caso in cui la media dei voti sia inferiore a 24/30 gli studenti sono ammessi previa valutazione positiva a un colloquio, che ha avuto carattere individuale e ha riguardato le conoscenze fondamentali delle discipline psicologiche o affini necessarie per affrontare gli insegnamenti del CdS.

A partire dall'a.a. 2015/16, il CdS ha cambiato denominazione, passando da "Psicologica clinica dell'arco di vita" a "Psicologia del ciclo di vita". Pertanto nelle valutazioni in termini di attrattività del CdS che si faranno nei prossimi anni occorrerà tenere conto di questo fattore e del modo in cui avrà potuto eventualmente intervenire.

Sugli studenti iscritti al I anno nel triennio considerato si possono compiere le seguenti osservazioni:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

- numerosità: il loro numero si è mantenuto sostanzialmente stabile (73, 109 e 78 nei tre rispettivi anni accademici), sebbene nell'ultimo anno considerato sia possibile osservare una leggera flessione rispetto a quello precedente;
- caratteristiche degli immatricolati:
 - provengono in prevalenza da corsi triennali di psicologia, sebbene non si abbiano dati al riguardo per l'ultimo anno considerato;
 - hanno conseguito la laurea con un voto medio di 101, sebbene non si abbiano dati al riguardo per l'ultimo anno considerato;
 - risiedono prevalentemente nella provincia di Palermo e in quelle di Agrigento e Trapani, ma vi è anche uno studente residente all'estero.
- risultati del test di ammissione: si sono mantenuti stabili nel corso del tempo;
- verifica della preparazione personale: gli esiti si sono mantenuti stabili nel corso del tempo.

Sulla base dei dati contenuti nella Scheda ANVUR e dei confronti che questa consente di operare tra il CdS e i suoi analoghi a livello nazionale e di area, è possibile osservare una serie di punti di debolezza del CdS, alcuni dei quali sono tuttavia intimamente legati alla collocazione geografica dell'Università di Palermo:

- non c'è alcuna mobilità regionale degli studenti,
- la percentuale di studenti iscritti con una laurea di I livello conseguita in un altro ateneo è più bassa rispetto a quella nazionale e di area (rispettivamente, 7%, 26% e 17%),

In generale, si può affermare che occorre sviluppare delle strategie che favoriscano l'attrattività del CdS presso gli studenti dei CdS di psicologia di I livello dell'Università di Palermo e degli altri atenei siciliani.

Dati di andamento del CdS in termini di esiti didattici

Sul totale degli studenti iscritti al CdS si possono compiere le seguenti osservazioni:

- caratteristiche degli studenti iscritti:
 - gli *studenti part-time* sono aumentati, essendo passati dal 3% (rispetto al totale degli iscritti) nell'a.a. 2013/14, al 5% negli anni accademici successivi,
 - gli *studenti full-time* di converso sono diminuiti,
 - gli *studenti fuori corso* (FC) sono lievemente aumentati, essendo passati dal 15% (rispetto al totale degli iscritti) nell'a.a. 2013/14, al 18% nell'a.a. 2014/15 e al 19% nell'a.a. 2015/16,
- passaggi, trasferimenti, abbandoni:
 - non si hanno dati riguardo a passaggi e trasferimenti al CdS;
 - ci sono state poche rinunce agli studi (2, 1 e 0, nei tre rispettivi anni accademici);
- andamento del percorso di formazione degli studenti in corso al I anno (i dati a disposizione degli anni successivi presentano incongruenze tali da non consentirne l'analisi):
 - per la I coorte* (iscrizione nell'a.a. 2013-14):
 - il numero medio di CFU acquisiti nell'anno accademico è stato di 34;
 - il tasso di superamento degli esami previsti dal Piano di studi è stato di 0,67;
 - per la II coorte* (iscrizione nell'a.a. 2014-15):
 - il numero medio di CFU acquisiti è stato di 38;
 - il tasso di superamento degli esami è stato di 0,75;
 - per la III coorte* (iscrizione nell'a.a. 2015-16):
 - il numero medio di CFU acquisiti è stato di 39;
 - il tasso di superamento degli esami è stato di 0,77;

Sulla base dei dati contenuti nella Scheda ANVUR, è possibile osservare una serie di punti di forza e di debolezza del CdS:

- la percentuale di CFU acquisiti al I anno rispetto a quelli da sostenere è lievemente più bassa rispetto a quella nazionale e di area (rispettivamente, 55%, 66% e 62%) (punto di debolezza),
- la percentuale di immatricolati inattivi (< 39CFU) al termine del I anno è lievemente più bassa rispetto a quella nazionale e di area (rispettivamente, 11%, 16% e 14%) (punto di forza),
- la percentuale di prosecuzione nello stesso corso al II anno è più alta rispetto a quella nazionale e in linea con quella di area (rispettivamente, 91%, 87% e 91%) (punto di forza),
- tuttavia la percentuale di prosecuzione nello stesso corso al II anno con più di 39 CFU è molto più bassa rispetto a quella nazionale e di area (rispettivamente, 37%, 58% e 53%) (punto di debolezza),
- la percentuale di studenti ancora iscritti dopo N+1 anni dall'immatricolazione è più alta rispetto a quella nazionale, ma in linea con quella di area (rispettivamente, 24%, 16% e 22%) (punto di debolezza).

Sulla base delle indicazioni provenienti dai Rappresentanti degli studenti, è stato possibile evidenziare uno dei fattori che contribuisce ad aumentare il numero di studenti FC. In particolare, gli studenti rilevano che ci sono troppe ore (375) da dedicare al tirocinio. Questa situazione, peculiare per questo CdS (sia a livello locale che nazionale), porta spesso all'impossibilità di frequentare tutte le lezioni frontali o, nel peggiore dei casi, all'iscrizione come studenti FC.

In generale, si può affermare che occorre sviluppare delle strategie che consentano agli studenti (a) di incrementare il numero di CFU acquisiti al I anno e (b) di sostenere un numero maggiori di esami al II anno.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Dati di andamento del CdS in termini di conclusione del percorso formativo

I laureati nella durata normale sono diminuiti, passando dall'87% (rispetto al totale dei laureati) nell'a.a. 2013/14, al 61% nell'a.a. 2014/15 e infine al 47% nell'a.a. 2015/16 (questi ultimi dati sono parziali).

Sulla base dei dati contenuti nella Scheda ANVUR, è possibile osservare una serie di punti forza e di debolezza del CdS:

- la percentuale dei laureati regolari è in linea con quella nazionale e più elevata di quella di area (rispettivamente, 56%, 55% e 44%) (punto di forza),
- tra i laureati regolari:
 - la media del voto agli esami è in linea con quella nazionale e di area (28 per tutti),
 - la media del voto di laurea è lievemente più alta rispetto a quella nazionale e di area (rispettivamente, 109, 107 e 107),
- la percentuale dei laureati non regolari (cioè che hanno conseguito la laurea dopo N+1 anni dall'immatricolazione) è lievemente più bassa rispetto a quella nazionale e in linea con quella di area (rispettivamente, 69%, 75% e 66%) (punto di forza),
- la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni dall'immatricolazione è in linea con quella nazionale e più bassa di quella di area (rispettivamente, 7%, 8% e 12%) (punto di forza).

In generale, si può affermare che occorre sviluppare delle strategie che consentano più agilmente agli studenti di laurearsi nei tempi regolari.

Dati di andamento del Corso di Studio in termini di internazionalizzazione

Sugli studenti del CdS si possono compiere le seguenti osservazioni:

- studenti in mobilità internazionale in ingresso (Erasmus, etc.): non ce ne sono stati,
- studenti in mobilità internazionale in uscita (Erasmus, etc.): nell'a.a. 2014/15 ce ne sono stati 2 che hanno acquisito 24 CFU all'estero, e nell'a.a. 2015/16 ce n'è stato solo 1 che ha acquisito 57 CFU; mancano i dati riferiti al 2013/14,
- tirocini Erasmus placement: non ce ne sono stati.

I campi della Scheda ANVUR che contengono informazioni utili al riguardo sono vuoti.

In generale, si può affermare che occorre sviluppare delle strategie che consentano di incrementare il numero di studenti in mobilità internazionale sia in ingresso che in uscita, e di tirocini Erasmus placement.

Valutazione generale sull'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS

Sulla base dei dati sopra esposti, si può affermare che il CdS ha un buon andamento generale, ma emergono delle criticità su cui si rende necessario intervenire.

Tra i punti di forza del CdS si osserva che:

- i requisiti di ammissione e la loro verifica sono sostanzialmente adeguati rispetto al percorso di studio programmato,
- i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione,
- il carico didattico è per la gran parte dei corsi ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi,
- il Piano di Studi così come progettato può essere completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione,
- una leggera crescita nel tasso di superamento degli esami previsti e dei CFU acquisiti.

Tra i punti di debolezza si osserva:

- un leggero calo in termini di attrattività,
- un leggero aumento degli studenti FC,
- un leggero calo nel numero di laureati in corso,
- una scarsa promozione dell'internazionalizzazione.

Proposte della CPDS

La CPDS ha avanzato una serie di proposte che sono state accolte e inserite tra le azioni correttive del presente RAR.

L'organizzazione interna di Ateneo ha trasmesso i dati al Responsabile del CdS con tempi congrui ma con modalità non adeguate con gli obiettivi di analisi della commissione di gestione qualità del corso di studi. A tal proposito diverse comunicazioni sono intercorse tra il coordinatore e i responsabili degli uffici amministrativi al fine di colmare le incongruenze rilevate.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Incremento dell'attrattività del CdS

Azioni da intraprendere

- 1) Ideazione e realizzazione di una serie di attività di pubblicizzazione e promozione del CdS rivolte agli studenti del CdS in Scienze e tecniche psicologiche dell'Ateneo
- 2) Ideazione e realizzazione di una serie di attività di pubblicizzazione e promozione del CdS rivolte agli studenti dei CdS di psicologia di I livello degli altri atenei siciliani

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) Ideare entro febbraio 2017 una serie di attività di pubblicizzazione e promozione del CdS rivolte agli studenti del CdS in Scienze e tecniche psicologiche dell'Ateneo e realizzarle tra marzo e aprile
- 2) Ideare entro febbraio 2017 una serie di attività di pubblicizzazione e promozione del CdS rivolte agli studenti dei CdS di psicologia di I livello degli altri atenei siciliani e realizzarle tra marzo e aprile

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma da condividere con il Collegio dei docenti.

Obiettivo n. 2

Monitoraggio degli studenti FC

Azioni da intraprendere

- 1) Verifica delle iniziative mirate già in atto a cura del COT di Ateneo
- 2) Sviluppo e implementazione del piano progettuale congiunto già avviato tra il COT e il CdS per la realizzazione dell'azione conoscitiva della popolazione degli studenti FC, al fine di analizzarne criticità e motivazioni

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) Verificare le iniziative del COT mediante una serie di incontri sistematici tra i referenti del COT e quelli del CdS. Il primo dovrà svolgersi entro gennaio-febbraio 2017.
- 2) Sviluppare e implementare il piano progettuale tra il COT e il CdS per realizzare l'azione conoscitiva della popolazione degli studenti FC mediante una serie di incontri sistematici tra i referenti del COT e quelli del CdS. Il primo dovrà avere luogo entro febbraio 2017.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma da condividere con il Collegio dei docenti.

Obiettivo n. 3

Miglioramento delle performance accademiche degli studenti

Azioni da intraprendere

- 1) Rimodulazione dell'attività di tirocinio prevista dal Piano di studi
- 2) Promozione della figura del docente Tutor
- 3) Promozione dell'istituzione di prove in itinere per alcuni insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) Rimodulare l'attività di tirocinio provvedendo a far sì che gli studenti del II anno abbiano la possibilità di seguire le lezioni e contemporaneamente svolgere il loro tirocinio. Ciò andrà fatto entro la data di ripresentazione del CdS.
- 2) Promuovere la figura del docente Tutor mediante:
 - a) la descrizione di questa figura nella giornata di presentazione del CdS all'inizio delle attività didattiche di ciascun anno accademico all'inizio di ottobre 2017,
 - b) l'organizzazione di almeno due incontri collettivi con gli studenti di ciascun anno al fine di discutere delle difficoltà emerse nel superamento di alcuni esami; gli incontri potrebbero svolgersi all'inizio di ciascun semestre
- 3) Attivare in via sperimentale la pratica delle prove in itinere per alcuni insegnamenti

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma da condividere con il Collegio dei docenti.

Obiettivo n. 4

Promozione dell'internazionalizzazione del CdS

Azioni da intraprendere

- 1) Attivazione di un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, ma non solo, sia in ingresso che in uscita, e di tirocini Erasmus placement
- 2) Sensibilizzazione degli studenti sulle opportunità di mobilità di studio e traineeship del programma Erasmus
- 3) Rimodulazione dell'insegnamento Lingua inglese previsto dal Piano di Studi e attualmente svolto dal CLA
- 4) Attivazione di insegnamenti del CdS in lingua inglese
- 5) Avvio della procedura per il raggiungimento di un titolo congiunto

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

- 1) Attivare un maggior numero di programmi di scambio, come quelli Erasmus, sia in ingresso che in uscita, e di tirocini Erasmus placement, sensibilizzando i docenti e intensificando le sinergie con l'UOA Politiche di internazionalizzazione per la mobilità del nostro Ateneo. La pratica suggerita è quella di organizzare un incontro specifico nell'ambito di un Collegio dei docenti con uno dei referenti dell'UOA sopra indicata, da svolgersi entro aprile-maggio 2017
- 2) Sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità di studio e traineeship del programma Erasmus:
 - a) rendendo maggiormente sensibili gli studenti iscritti al CdS verso tali iniziative mediante incontri specifici con il docente Tutor e giornate informative come quelle già organizzate dal CdS,
 - b) pubblicizzando tali opportunità sul sito web e sulla pagina Facebook del CdS
- 3) Rimodulare l'insegnamento Lingua inglese svolto dal CLA mediante la definizione di un accordo formale che consenta di rendere più mirato il corso affinché il livello di conoscenza della lingua inglese sia superiore a quello acquisito al CdS di Scienze e tecniche psicologiche e fissando una percentuale minima di materiale didattico in inglese (articoli, capitoli, slide) da inserire in ogni scheda di trasparenza; ciò andrà fatto entro la data di ripresentazione del CdS
- 4) Attivare alcuni insegnamenti del CdS in lingua inglese in modo da rendere più attraente lo stesso CdS a studenti stranieri interessati a svolgere un soggiorno di studio nell'Ateneo; ciò andrà fatto entro la data di ripresentazione del CdS
- 5) Avviare la procedura per il raggiungimento del titolo congiunto con una università europea.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma da condividere con il Collegio dei docenti.

Obiettivo n. 5

Miglioramento dell'organizzazione del processo di valutazione AQ in itinere del CdS

Azioni da intraprendere

- 1) Assegnazione a un gruppo di docenti del CdS di specifici compiti e responsabilità legate al monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi correttivi inseriti nel presente RAR
- 2) Realizzazione di una serie di incontri nel corso dell'anno tra i referenti del CdS (Coordinatore, Referente, Rappresentanti degli studenti, docenti Tutor e docenti del gruppo di monitoraggio degli interventi correttivi), la CPDS e il docente delegato alla stesura della SUA-CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) A un gruppo di docenti del CdS verranno assegnati degli specifici compiti e responsabilità legati al monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi correttivi inseriti nel presente RAR. Il gruppo verrà individuato entro la fine di gennaio 2017
- 2) Gli incontri tra i vari referenti del CdS, la CPDS e il docente delegato alla stesura della SUA-CdS:
 - a) avranno come obiettivo quello di valutare gli esiti parziali delle azioni programmate,
 - b) dovranno essere calendarizzati entro gennaio 2017 e realizzarsi con cadenza trimestrale o quadrimestrale (eventualmente in prossimità delle sedute del Collegio dei docenti),
 - c) dovranno essere registrati affinché i verbali possano fungere da fonte primaria per il monitoraggio e l'analisi della qualità del CdS e quindi per la stesura del RAR.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma da condividere con il Collegio dei docenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Miglioramento dell'organizzazione interna

Azioni intraprese

Sedute sistematiche del Collegio dei docenti del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Sono state programmate e svolte 3 sedute del Collegio dei docenti nell'ambito delle quali sono stati discussi i seguenti argomenti: a) contenuti e modalità di esame dei singoli insegnamenti; b) opportunità di coinvolgimento di docenti stranieri; c) collaborazione in atto con Enti esterni; d) esiti della RIDO 2015.

L'obiettivo non è stato completamente raggiunto, in particolare relativamente al punto b). Al fine di consolidare le pratiche che si stanno sperimentando, è opportuno che l'obiettivo venga riprogrammato per il prossimo anno.

Obiettivo n. 2

Promozione dell'internazionalizzazione del CdS

Si veda al proposito l'Obiettivo 1 del quadro 1a

L'obiettivo verrà riprogrammato per il prossimo anno nell'ambito del solo quadro 1c.

Obiettivo n. 3

Valorizzazione dei dati provenienti dalla *customer satisfaction* degli studenti

Azioni intraprese

- 1) Richiesta di accelerare le modalità di rilevazione e analisi dei dati
- 2) Presentazione dei dati rilevati al Collegio dei docenti del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) La richiesta di accelerare le modalità di analisi dei dati in modo da poter disporre dei risultati relativi all'anno accademico già nei primi mesi dell'anno successivo e poterne fruire per l'introduzione di eventuali correttivi ha avuto un esito favorevole
- 2) I dati rilevati sono stati presentati al Collegio dei docenti in un momento specificamente dedicato a questo scopo. Nella presentazione sono stati coinvolti il Coordinatore del CdS e i membri della CPDS

L'obiettivo non verrà riprogrammato, pur rimanendo alta l'attenzione del CdS per il tema della valorizzazione dei dati provenienti dalla *customer satisfaction*. Le azioni proposte e realizzate, infatti, faranno parte delle buone pratiche del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

L'analisi sull'esperienza dello studente nel triennio 2013/14, 2014/15 e 2015/16 è stata effettuata sulla base dei dati messi a disposizione dagli uffici di competenza e di quelli contenuti nella *Relazione della CPDS 2016*, nella *Scheda 2016 predisposta da AlmaLaurea*, nella *Rilevazione dell'opinione degli studenti (RIDO) 2016*, e delle osservazioni emerse nel corso delle riunioni del Collegio dei docenti.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio

Secondo la RIDO, il 92% degli studenti (tra quelli che hanno frequentato più del 50% delle lezioni e che hanno compilato il questionario dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni) è interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti.

Secondo la scheda di AlmaLaurea, il 96% dei laureati intervistati è decisamente o per lo più soddisfatta del CdS e l'81% si riscriverebbe.

In generale, si può affermare che il CdS risulta molto apprezzato dagli studenti, sebbene ci siano dei fattori che ostacolano talora l'adeguato svolgimento delle lezioni (in particolare, sono state riportate difficoltà tecniche con i computer delle aule che hanno rallentato l'avvio o lo svolgimento di alcune lezioni).

Contenuti della formazione

Secondo la RIDO, gli studenti esprimono i seguenti giudizi sul CdS:

- le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (91%),



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

- il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (88%),
- il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (92%),
- le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (93%),
- le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia (96%),
- l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (94%).

Secondo la scheda di AlmaLaurea, i laureati esprimono i seguenti giudizi sul CdS:

- il carico di studio è considerato decisamente o abbastanza adeguato (95%),
- l'organizzazione degli esami è considerata soddisfacente (75%),
- i rapporti con i docenti sono complessivamente soddisfacenti (100%),

Secondo la relazione della CPDS, (a) è opportuno favorire un miglior coordinamento fra i singoli insegnamenti, rimodulando (ove necessario) i crediti assegnati, (b) sebbene complessivamente non emergano carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica, nelle schede di alcuni insegnamenti i metodi di verifica non sono descritti in modo del tutto appropriato.

In generale, si può affermare che occorre (a) migliorare la corrispondenza tra la descrizione di alcuni insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (si veda al riguardo la relazione della CPDS), (b) migliorare per alcuni insegnamenti la corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (si veda la relazione della CPDS), (c) creare un migliore coordinamento tra alcuni insegnamenti, (d) ridurre i contenuti di alcuni insegnamenti per tenere conto dei CFU assegnati.

Risorse per l'apprendimento

Secondo la RIDO, gli studenti esprimono i seguenti giudizi sul CdS:

- il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (96%),
- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati (94%),
- il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina (94%),
- il docente espone gli argomenti in modo chiaro (95%).

Secondo la scheda di AlmaLaurea, i laureati esprimono i seguenti giudizi sul CdS:

- le aule sono inadeguate o raramente adeguate (65%),
- le postazioni informatiche assenti (39%),
- le attrezzature sono inadeguate o raramente adeguate (55%),
- le biblioteche sono abbastanza soddisfacenti (70%)

Secondo la relazione della CPDS, ci sono delle criticità legate alle aule e alle attrezzature disponibili e sottolinea l'opportunità di dedicare ulteriore attenzione al potenziamento delle strutture di supporto alla didattica.

In generale, si può affermare che occorre attivarsi affinché il CdS possa disporre di infrastrutture più adeguate e fruibili.

Valutazione generale sull'esperienza dello studente

Sulla base dei dati sopra esposti, si può affermare che gli studenti giudicano come abbastanza buona l'esperienza che hanno fatto del CdS in generale, emergono tuttavia delle criticità su cui si rende necessario intervenire.

Tra i punti di forza del CdS si osserva che i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e le capacità di applicarle. Tra i punti di debolezza si osserva che le risorse e i servizi non sono completamente adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti.

Proposte della CPDS

La CPDS ha avanzato una serie di proposte che sono state accolte e inserite tra le azioni correttive del presente RAR. In particolare, la CPDS propone che il CdS:

- valuti in modo esplicito l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al CdS per promuovere un più efficace inserimento degli studenti nelle attività formative, con particolare riferimento agli insegnamenti del I anno,
- modifichi quelle schede di insegnamento nelle quali gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento non sono stati adeguatamente descritti,
- fornisca indicazioni operative ai docenti su come utilizzare appropriatamente nelle proprie schede i descrittori, seguendo le indicazioni provenienti dalla valutazione degli studenti,
- migliori il coordinamento tra gli insegnamenti,
- stimoli i docenti affinché aumentino l'attività di supporto didattico, forniscano in anticipo il materiale didattico,
- potenzi e pubblicizzi adeguatamente, come supporto didattico, la figura di un tutor per monitorare, sostenere e orientare il percorso dello studente,
- sensibilizzi i docenti a esplicitare più accuratamente le modalità di accertamento nelle schede degli insegnamenti fornendo loro indicazioni migliorative,
- allarghi la rilevazione e l'elaborazione dei risultati a quanti più insegnamenti possibile,
- chieda ai docenti stessi di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della rilevazione e di sollecitarne la partecipazione,
- pubblicizzi i dati della RIDO tra gli studenti stessi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1

Miglioramento dell'organizzazione interna

Azioni da intraprendere

Definizione di un numero minimo di incontri del Collegio dei docenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Definire un numero minimo di incontri del Collegio dei docenti (almeno 3 nel corso dell'anno) in cui vengano posti all'ordine del giorno una serie di punti da enucleare dal presente RAR, tra cui:

- allargamento delle iniziative di internazionalizzazione
- promozione del rapporto con le parti sociali del territorio
- presentazione dei risultati della RIDO 2016 per ciascun insegnamento
- modalità di predisposizione delle schede di trasparenza (in termini di contenuti e modalità di esami)
- pubblicizzazione del CdS
- definizione di forme di raccordo col mercato del lavoro e monitoraggio degli esiti dei laureati
- iniziative riguardanti gli studenti FC

L'azione di programmazione degli incontri andrà fatta entro gennaio 2017.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma.

Obiettivo n. 2

Rimodulazione delle attività di studio e contenuti della formazione

Azioni da intraprendere

- 1) Potenziamento delle strutture di supporto alla didattica
- 2) Miglioramento di specifici aspetti della didattica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- 1) La relazione della CPDS evidenzia una valutazione critica, da parte degli studenti, sulle aule e sulle attrezzature disponibili, nonostante l'avvenuto accorpamento nell'area di Viale delle Scienze degli spazi didattici; si ritiene pertanto opportuno dedicare maggiore impegno a rendere più adeguate sia le aule che le attrezzature per le altre attività didattiche
- 2) La relazione della CPDS evidenzia un alto livello di apprezzamento (60%÷100%) espresso da tutte le risposte sulla docenza e sugli altri indicatori di qualità. Nel caso di alcuni insegnamenti i giudizi positivi si discostano dal positivo quadro complessivo in riferimento a specifiche variabili:

- “Metodi avanzati di ricerca quali-quantitativa” – adeguatezza del carico didattico
- “Ecologia dello sviluppo” – attività integrative
- “Psichiatria infantile” - attività integrative
- “Neuropsicologia dello sviluppo e laboratorio” – rispetto degli orari di svolgimento della didattica

Sarebbe, quindi, opportuno valutare il modo per modificare questi aspetti nei singoli insegnamenti. Inoltre, i docenti del Collegio del CdS dovrebbero essere incoraggiati a rendere disponibile il materiale didattico all'inizio delle lezioni, ad aumentare l'attività di supporto didattico, a fornire più conoscenze di base, a migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti.

La CPDS, infine, propone di potenziare e pubblicizzare adeguatamente, come supporto didattico, la figura di un tutor per monitorare, sostenere e orientare il percorso dello studente.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma da condividere con il Collegio dei docenti.

Obiettivo n. 3

Rimodulazione delle attività di verifica

Azioni da intraprendere

Esplicitazione delle modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La relazione della CPDS rileva che sebbene non emergano complessivamente carenze o incompletezze rispetto alle attività di verifica, nelle schede di trasparenza relative agli insegnamenti di “Psicopatologia dello sviluppo”, “Neuropsichiatria infantile”,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

“Neuropsicologia dello sviluppo e laboratorio” tali modalità non sono adeguatamente esplicitate. Sarebbe, quindi, opportuno definire con maggiore chiarezza quanto indicato nella sezione delle schede di trasparenza relativa alle modalità di accertamento. Inoltre, viene suggerito di esplicitare con più attenzione le modalità di attribuzione della valutazione finale nei casi in cui essa scaturisca da prove scritte intermedie e da esami orali.

La responsabilità delle suddette azioni è del Coordinatore e del Referente del CdS che avranno cura di predisporre un piano delle attività e un cronoprogramma da condividere con il Collegio dei docenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1

Monitoraggio continuo dell'organizzazione dell'attività di tirocinio

Azioni intraprese

- 1) Stimolare, attraverso il sito istituzionale, la comunicazione con gli studenti che si accingono a svolgere il loro tirocinio
- 2) Promuovere la condivisione con i professionisti degli Enti convenzionati del programma formativo degli studenti tirocinanti
- 3) Migliorare il monitoraggio dell'attività di tirocinio da parte del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) La sezione del sito istituzionale relativa al tirocinio è stata parzialmente modificata, rendendo maggiormente evidenti le informazioni e i moduli inerenti l'attività di tirocinio
- 2) Nel corso del 2016 sono stati programmati e svolti due incontri formativi con gli studenti che erano in procinto di svolgere il tirocinio. Durante gli incontri sono state fornite indicazioni utili al fine di organizzare in maniera migliore l'esperienza di tirocinio degli studenti e dei laureati. Il rappresentante degli studenti ha agevolato la comunicazione tra studenti e laureandi e docenti del Collegio del CdS. Inoltre è stato programmato e svolto un incontro con i professionisti degli Enti convenzionati del programma formativo degli studenti tirocinanti durante il quale è stato condiviso il loro programma formativo
- 3) Il monitoraggio dell'attività di tirocinio mediante l'organizzazione di stage e attività seminariali in collaborazione con gli Enti convenzionati non è stato effettuato

L'obiettivo, pur non essendo stato pienamente raggiunto (in particolare relativamente al punto 3), non verrà riprogrammato per il prossimo anno perché le azioni previste sono entrate a far parte delle buone pratiche del CdS.

Obiettivo n. 2

Promozione del rapporto con le parti sociali

Azioni intraprese

- 1) Creazione di sinergie più intense con Enti esterni all'Ateneo.
- 2) Offerta di maggiori opportunità ai giovani laureati di partecipare ad attività di *job placement*.
- 3) Miglioramento della comunicazione delle informazioni sulle offerte di mercato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

- 1) Le sinergie tra Enti esterni e Ateneo sono state promosse attraverso a) la definizione di specifici protocolli di intesa per l'attuazione di programmi di ricerca-azione e b) la formalizzazione di momenti specifici di scambio tra i referenti dell'Ente esterno e dell'Università.
- 2) Il Collegio dei docenti del CdS e il COT hanno organizzato un evento relativo agli sbocchi professionali – Career Day – con l'intento di agevolare l'accesso al mercato del lavoro.

L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto, in particolare relativamente al punto 3), e viene riprogrammato per il prossimo anno.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'analisi sull'accompagnamento al mondo del lavoro nel triennio 2013/14, 2014/15 e 2015/16 è stata effettuata sulla base dei dati messi a disposizione dagli uffici di competenza e di quelli contenuti nella *Relazione della CPDS* e nella *Scheda 2016 predisposta da AlmaLaurea*.

Il CdS favorisce, per sua natura, un contatto con il mondo del lavoro mediante l'attività di tirocinio post lauream obbligatorio per l'esame di abilitazione alla professione di psicologo. L'esperienza del tirocinio post lauream è sottoposta a valutazione da parte dei tutor aziendali, mediante una Relazione sul tirocinio, e degli stessi tirocinanti.

Un'importante fonte d'informazione è rappresentata dalla relazione relativa alla valutazione del tirocinio dal punto di vista degli studenti, redatta dal prof. Antonino Oliveri, delegato ai tirocini della Scuola. Nella suddetta relazione è stato evidenziato come nel corso del 2014 e del 2015 i questionari di valutazione cartacei siano stati distribuiti e ritirati con regolarità dall'Ufficio tirocini della Scuola.

Per i tirocini avviati prima del 16 febbraio 2015 hanno continuato a essere utilizzati i questionari cartacei. A partire da questa data,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

invece, è stato avviato il nuovo sistema di compilazione on-line, messo in rete dall'arch. Claudio Mussolin. Il nuovo sistema ha sostituito completamente i questionari cartacei, eliminando i tempi di caricamento e rendendo i dati immediatamente disponibili dal momento della compilazione dei questionari.

I tirocinanti che hanno risposto al questionario hanno affermato di avere terminato il periodo di tirocinio (100%), di non avere ricevuto rimborsi da parte della Struttura ospitante (98%), di non avere riscontrato difficoltà relativamente all'adeguatezza delle proprie competenze/abilità rispetto alle mansioni assegnate (88%), alla capacità di lavorare in gruppo (97%), all'esecuzione dei compiti assegnati (99%), all'essere motivati al lavoro (97%), all'inserimento nel contesto lavorativo (93%), alla disponibilità e all'adeguatezza degli spazi fisici (99%) e degli strumenti di lavoro (89%) presso la struttura ospitante. Inoltre, i tirocinanti hanno dichiarato che i referenti della struttura ospitante si sono mostrati interessati alla formazione del tirocinante (91%), non hanno sotto-utilizzato il tirocinante (96%) e non hanno assegnato compiti troppo elementari (84%). Il tirocinio è stato ritenuto abbastanza o molto utile per mettere a punto un progetto professionale (83%) e i tirocinanti si sono dichiarati abbastanza o molto soddisfatti degli esiti formativi dell'esperienza di tirocinio (91%). È emerso un elemento critico relativamente alla difficoltà di gestione degli aspetti organizzativi e burocratici dell'attività di tirocinio (34%).

Secondo la scheda di AlmaLaurea, il tasso di occupazione dei laureati a 5 anni dalla laurea è pari al 70%, a 3 anni è pari al 47% e a 1 anno è pari al 19%. Inoltre la percentuale di laureati che non lavorano e non cercano lavoro, ma che sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato sono pari al 19% a 1 anno dalla laurea e al 5% a 5 anni dalla laurea. Per quanto riguarda gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite durante il corso di laurea questi sono pari al 40% a 1 anno dalla laurea, al 64% a 3 anni dalla laurea e a 32% a 5 anni dalla laurea. Su una scala da 1 a 10 la media relativa al grado di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 6,6 a 1 anno dalla laurea, a 6,1 dopo 3 anni e a 6,9 dopo 5 anni. Infine, il guadagno mensile medio a 1 anno dalla laurea è pari a 476 euro a 1 anno dalla laurea, a 575 euro a 3 anni dalla laurea e a 671 euro a 5 anni dalla laurea.

Per quanto riguarda la qualità della formazione e gli sbocchi professionali dei laureati sono stati organizzati, su proposta del Coordinatore e dei gruppi di assicurazione della qualità dei corsi di studio, 4 incontri (6, 13, 20 e 27 aprile 2016) tra le parti sociali, gli studenti e i docenti dei corsi di studio. Agli incontri hanno partecipato circa 150 studenti e numerosi professionisti del settore. Attraverso la compilazione di un questionario gli stakeholder hanno valutato abbastanza o del tutto adeguata la denominazione del CdS (18 su 19), gli obiettivi formativi rispetto alle esigenze del settore (17 su 19), le competenze relative alle richieste di mercato (18 su 19); le esperienze di tirocinio sono valutate buone o ottime (11 su 19).

I questionari compilati da 135 studenti che hanno partecipato agli incontri hanno permesso di evidenziare una valutazione positiva. Solo pochissime unità hanno dichiarato che le iniziative proposte non sono andate nella direzione auspicata, la quasi totalità ha avvertito un cambiamento in meglio, su tutte le questioni indagate: attenzione del corso di studi nei confronti delle istanze dello studente, coinvolgimento nelle azioni programmate per il miglioramento della qualità dei corsi. Per quanto riguarda la motivazione a partecipare agli incontri i dati mettono in luce che quasi tutti gli studenti hanno scelto la motivazione relativa alla possibilità di avere informazioni sulle pratiche e gli sbocchi professionali; quella di incontrare professionisti del settore è stata scelta dal 75% degli intervenuti, seguita dalla motivazione di acquisizione CFU (60%).

Proposte della CPDS

La CPDS avanza la proposta al CdS di intensificare la collaborazione con il COT per sostenere e orientare i laureati in Psicologia del ciclo di vita e ritiene inoltre che possano essere utilizzati come spunto per eventuali nuove azioni i dati AlmaLaurea ora disponibili.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1

Potenziamento delle partnership tra l'Università di Palermo e gli Enti del territorio

Azioni da intraprendere

Costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato alla mappatura e al monitoraggio in modo organico di partnership.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il gruppo di lavoro verrà individuato tra i docenti del CdS e coordinato dal Referente del CdS.

Obiettivo n. 2

Definizione di un sistema di valutazione delle competenze di laureandi

Azioni da intraprendere



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita Classe LM-51

Rapporto di Riesame – Anno 2017

Costruzione di un sistema strutturato di indagine e verifica delle competenze dei laureandi da parte di aziende ed enti esterni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il gruppo di ricerca avrà come obiettivo quello di definire una modalità strutturata di valutazione delle competenze degli studenti del CdS.

Obiettivo n. 3

Indagine conoscitiva sulla situazione lavorativa dei laureati

Azioni da intraprendere

Indagine, tramite intervista, a un campione di laureati a 1 anno di distanza; approfondimento delle tematiche dell'indagine AlmaLaurea; individuazione dei punti di forza e debolezza delle competenze acquisite durante il CdS per l'ingresso e l'inserimento lavorativo; discussione tra i docenti del CdS sui risultati acquisiti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Una indagine e una riunione l'anno tra docenti del CdS promosse dal Coordinatore e dal Referente del CdS.

Obiettivo n. 4

Acquisizione di competenze volte ad intraprendere attività professionali post-lauream

Azioni da intraprendere

Al fine di incrementare il tasso occupazionale dei laureati si ritiene fondamentale educare gli studenti allo sviluppo di una cultura imprenditoriale che non trova ancora adeguato spazio nei percorsi formativi curriculari. A tale scopo sono stati programmati una serie d'incontri e seminari con l'Incubatore di imprese ARCA, da svolgere nell'anno 2017. ARCA sostiene l'imprenditorialità, l'innovazione tecnologica e sociale attraverso azioni di sensibilizzazione, di sostegno e di potenziamento rivolte a studenti, ricercatori, innovatori, affinché sviluppino il loro potenziale imprenditoriale. Durante questi incontri, gli studenti avranno modo di acquisire le nozioni tecniche di base utili per avviare una propria impresa o attività di lavoro autonomo. Verranno presentati casi di successo di altri giovani che, puntando sulle proprie idee sul proprio impegno, sono riusciti, o stanno provando, a realizzare progetti anche molto ambiziosi.

Sarà inoltre un'occasione per presentare il corso di "Imprenditorialità e lavoro nell'economia della conoscenza" destinato a tutti gli studenti dell'Ateneo che ARCA organizza in collaborazione con l'Università di Palermo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Gli incontri si terranno tra gennaio e settembre 2017, coinvolgendo gruppi di studenti del I e II anno, in base alla disponibilità del consorzio ARCA. Sarà cura del Coordinatore del CdS pubblicizzare l'attività in oggetto nel sito del CdS e di garantire l'iscrizione online per la partecipazione, con ampio margine di tempo. Le attività non rientrano nelle ore curriculari e saranno quindi organizzate in momenti utili per gli studenti, senza sovrapporsi con le lezioni del semestre.

Alla fine delle attività formative i partecipanti saranno tenuti a compilare un questionario di valutazione sulla soddisfazione e utilità professionale dell'esperienza svolta, che verrà elaborata dal gruppo di riesame, in modo da comunicarne i risultati al consiglio di coordinamento, entro il mese di novembre 2017.